



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L'ESTENSIONE DELL' INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE
OPERATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PER I LAVORI DI "RIPRISTINO DELLA
NAVIGAZIONE SUL FIUME PO"**

CUP C16E19000190001

**PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR – MINISTERO DELLA CULTURA – DM
139/2023**

* * * * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture Ing. Amerigo STROZZIERO, nato ad Avellino il 1° agosto 1969, domiciliato per la carica in Torino, p.zza. San Giovanni 5, ed il p.i. Bruno MARCON, con studio in c.so Allamano 40, C.F. MRCBRN64C19L219Q, P. I.V.A. 05726400012

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. DD3911 in data 1° luglio 2025, che qui si intende integralmente richiamata;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

1. Con determinazione dirigenziale n. 1917 del 2 aprile 2024 l'Amministrazione ha affidato al professionista suindicato, ai sensi degli artt. 50 - comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico di **Direttore Operativo** con funzione di Direttore dei Lavori degli impianti elettrici e speciali per i lavori di "Ripristino della navigazione sul fiume Po".
2. L'incarico, per la particolare natura, è stato conferito ai sensi dell'articolo 114 - comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 2 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'affidatario è in possesso dei requisiti tecnico-professionali e di adeguato curriculum conservato agli atti del Servizio, considerata la particolarità della prestazione richiesta.
3. Nel corso dei lavori è emersa la necessità di redigere un progetto di variante che interessa anche gli impianti elettrici e speciali previsti in progetto e pertanto, ai sensi dell'articolo 5



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

dell'Allegato II.14 del Codice, è necessario estendere, allo stesso professionista, l'incarico di Direttore Operativo già affidato, con la finalità di redigere i necessari elaborati di variante al progetto esecutivo dei suddetti impianti.

4. L'estensione della prestazione professionale avviene ai sensi Articolo 120 comma 1 lettera b del D. Lgs. 36/2023 (necessità di servizi supplementari).

Art. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

1. Gli impianti oggetto dell'estensione dell'incarico di direttore operativo sono tutti quelli elettrici e speciali previsti nel progetto di "Ripristino della navigazione sul fiume Po", ed in particolare:
 - a. Impianto di terra;
 - b. Quadri elettrici e distribuzione;
 - c. Impianto di illuminazione normale – sicurezza;
 - d. Impianto di forza motrice;
 - e. Impianti a correnti deboli (telefonia – trasmissione dati);
 - f. Impianti a correnti deboli (evacuazione EVAC) - (IRAI) - (antintrusione e TVcc).
2. L'incarico conferito, comprendente i compiti e le responsabilità richiamate nelle leggi suindicate, da svolgersi ai sensi e con le modalità su indicate, comporta principalmente l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - Effettuare il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
 - Provvedere all'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - Provvedere alla segnalazione al Direttore dei Lavori ed al Responsabile Unico di Progetto, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023;
 - Curare l'aggiornamento del cronoprogramma particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
 - Assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
 - Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
 - Verificare i documenti di progetto costruttivo redatti dagli esecutori e relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, fornendo apposito supporto al DL per l'espressione dei necessari pareri autorizzativi;
 - Eseguire sopralluoghi regolari in cantiere (cadenza almeno settimanale) e redigere i relativi verbali; ogni verbale potrà contenere schizzi di cantiere ed un resoconto dettagliato di quanto deciso e concordato in sede di riunione completato da



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

documentazione fotografica riportante lo stato di avanzamento delle opere in appalto;

- Assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo;
- Verificare la completezza della documentazione AS-BUILT, delle schede tecniche dei materiali e delle certificazioni prodotte dall'installatore/i e raccogliere l'intera documentazione ricevuta dagli esecutori;
- Collaborare con gli altri direttori operativi ed ispettori di cantiere per rilevare settimanalmente le lavorazioni in atto, acquisendone misure e quantità; in occasione dell'emissione di ciascun SAL, il direttore operativo dovrà sottoscrivere la documentazione contabile emessa dalla Stazione Appaltante per la parte di propria competenza;
- Provvedere alla tenuta della documentazione amministrativa e contabile dei lavori nel rispetto delle norme di cui all'art. 11.14 del D.Lgs. 36/2023 e secondo i modelli tipo dell'Ispettorato Tecnico della Città di Torino, assumendone la responsabilità in materia di correttezza amministrativa e contabile.
- Verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- Verificare, prima della messa in opera, che i materiali abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- Controllare le attività dei subappaltatori;
- Controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- Redigere gli elaborati di variante al progetto esecutivo in coordinamento con il Direttore dei Lavori.

La documentazione, relativa e conseguente i suddetti compiti, dovrà essere consegnata formalmente al Responsabile Unico di Progetto.

3. L'affidatario svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico di Progetto nella persona dell'Ing. Amerigo Strozzi, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso il Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, in qualità di Dirigente, o da un suo delegato, dal quale riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato, e dovrà altresì rapportarsi strettamente con la Direzione Lavori municipale delle opere di cui all'art. 1.
4. In qualità di Direttore Operativo, è richiesto all'affidatario di effettuare un numero minimo di una visita settimanale in cantiere, oltre a garantire la sua presenza ogni qualvolta le fasi lavorative lo richiedano, pena la risoluzione di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.
5. L'affidatario è infine tenuto a relazionare ogni volta, in forma scritta, sul Giornale dei Lavori, per quanto di sua competenza, relativamente all'andamento dei lavori in cantiere ed inviare dei rapporti di visita e relazione settimanale al Responsabile Unico di Progetto, pena



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

la risoluzione di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

1. In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e potrà avvalersi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi. È vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo. L'affidatario dovrà pertanto attenersi alla normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023, oltre che alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., al D.M. 17/01/2018. La redazione di eventuali documenti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché rispettare quanto enunciato nel precedente art. 2 del presente contratto.
2. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
3. Per la tipologia delle opere da appaltare si è valutata l'applicabilità dei CAM ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, pertanto in fase di esecuzione il D.O. sarà tenuto alla verifica di quanto specificatamente previsto nel CSA.

Art. 4 – GARANZIE

1. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della comprovata professionalità dell'Affidatario e della tipologia delle attività da svolgere.
2. Lo studio P.I. Marcon è coperto da polizza RCT civile – professionale certificato n°. 10557648T-LB stipulata in favore di LLOYD'S (AEC) con decorrenza dal 16.07.2024 al 16.07.2025

Art. 5 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE

1. Il corrispettivo professionale per l'attività di direzione operativa relativamente al progetto di variante degli impianti elettrici e speciali è calcolato, con applicazione dello stesso ribasso offerto dall'affidatario per il contratto principale, pari al 6,844%, ed ammonta ad Euro 10.600,00, al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti.



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

2. L'affidatario accetta pertanto il suddetto importo complessivo quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal Responsabile Unico del Progetto.
3. L'importo sarà corrisposto per acconti in corso d'opera, come segue:
 - un primo acconto pari all'80 % a seguito dell'affidamento del presente incarico;
 - il saldo, pari al residuo 20 %, previa attestazione di verifica di conformità dell'avvenuta prestazione, ad avvenuta emissione del certificato di collaudo delle opere.
4. Su tali importi verrà operata la trattenuta dello 0,50% ex art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, in proporzione dell'ammontare dei lavori contabilizzati e verificati.
5. L'affidatario sarà tenuto, per il corrispettivo dovuto, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., e articolo 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni, previa verifica della regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'articolo 5 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., mentre non saranno in ogni caso dovuti all'affidatario eventuali interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.
3. In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando l'affidatario non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.
4. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della legge sopracitata, nonché la risoluzione del contratto. L'affidatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino – della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
5. La spesa per il corrispettivo professionale è finanziata con fondi PNC – MIC.

Art. 6 - ONERI ACCESSORI

1. Saranno rimborsati all'affidatario i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

Art. 7 - NORME GENERALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. 36/2023 e al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, alla L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 recante " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", alla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 recante " Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", così come modificata dalla L. 41/2023, e le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori del Mef del 11.08.2022.
2. L'appaltatore dichiara di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese, reperibile al link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>, il Codice di Comportamento della Città, reperibile al link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>, fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023, ed il Protocollo D'intesa per il Monitoraggio e il Controllo delle Misure di Finanziamento Pubblico e di Investimento Previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) adottato con Deliberazione G.C. 4/10/2022 n. 652.
3. Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto indicato dall'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., con l'onere di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.
2. L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'affidatario e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopraccitato regolato dal presente contratto. Tali dati saranno conservati per il tempo previsto dalle norme specifiche in materia.
3. Il responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino ha sede in Torino (To), Via Meucci n. 4, 10121; email: rpd-privacy@comune.torino.it.
4. L'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi sanciti dal regolamento sopraccitato e dal regolamento sul trattamento dei dati personali dalla Città n. 387 del 10/06/2019.

Art. 9 - RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto,



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, all'affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso dell'affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.
2. Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nel caso di mancato rispetto di quanto espressamente previsto dal precedente art. 3, oltre che nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dall' articolo 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, e delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Città di Torino adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07213/004).
3. L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Art. 11 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile Unico del Progetto nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. È esclusa la competenza arbitrale.
2. Non è applicabile al contratto de quo l'istituto della mediazione civile, trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.



*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

Art. 12 - DOVERE DI RISERVATEZZA

1. L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi dell'Amministrazione, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Affidatario venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Affidatario per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Affidatario sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.
3. L'Affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza del presente articolo.
4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e l'Affidatario è tenuto a risarcire all'Amministrazione medesima tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 13 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione. Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
P.I. Bruno MARCON





*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma D.1: "Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali"*

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art. 2 (direttive e prescrizioni), Art. 3 (norme particolari per l'incarico), Art. 5 (corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 9 (recesso), Art. 10 (risoluzione del contratto), Art. 11 (controversie e foro competente), Art. 13 (spese contrattuali, imposte e tasse).

L'Affidatario
P.I. Bruno MARCON



Partenza: AOO 054, N. Prot. 00014400 del 17/07/2025

1.v, 60.v, SCSP-054/054.std, 054.arm, 11.vstd, AOO054-42.nd